

Diocesi di Frosinone - Veroli Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook: www.facebook.com/diocesifrosinone
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Per stare vicino alla famiglia

Proseguono gli incontri a sostegno della famiglia, organizzati dalla parrocchia della Sacra Famiglia a Frosinone. Il prossimo appuntamento sarà venerdì 21 febbraio, con inizio alle 21. Si tratta di "incontri di avvicinamento e di formazione per l'attuazione del capitolo ottavo dell'esortazione apostolica *A-moris Laetitia* "sull'amore nella famiglia", come riportato nell'invito. Per informazioni rivolgersi alla parrocchia.



La fiaccolata a Frosinone

Un incontro a sorpresa per i giovani di Ceccano

DI ANDREA PESILLICI

«Una graditissima sorpresa»: così è stata definita, dal parroco don Tonino Antonetti e dai catechisti, l'improvvisata fatta nei giorni scorsi dal vescovo Ambrogio Spreafico che ha fatto visita ai bambini e ragazzi delle comunità di San Giovanni e San Nicola mentre, come di consueto, si incontravano per il loro cammino di catechesi presso il nuovo centro pastorale che sorge su ciò che restava dell'ex ospedale cittadino di via Roma e ristrutturato con l'8xmille.

Il presule ha "ripassato", insieme ai bambini che si apprestano a ricevere per la prima volta Gesù Eucarestia, i fondamenti della vita cristiana, in special modo la preghiera, ricordando loro di pregare sempre e di riportarla, dove ce ne fosse bisogno, al centro dell'attività familiare. Con i ragazzi della Cresima, oltre a testare le loro conoscenze sulle principali nozioni cristiane e su cosa riceveranno al termine del loro cammino catechistico, il vescovo si è intrattenuto su temi di varia natura che un ragazzo adolescente deve saper trattare, in quanto un giorno sarà lui in prima persona ad avere la

possibilità di cambiare in meglio il nostro mondo: i temi della diversità, dell'inquinamento, il ricordo della II guerra mondiale, hanno suscitato notevole interesse e un costruttivo dibattito tra i giovani. Al termine, Spreafico si è intrattenuto con i catechisti, complimentandosi per il lavoro svolto finora «un lavoro fondamentale, in quanto da questi incontri verranno fuori i cristiani di domani e incoraggiandoli a fare sempre di più, a non fermarsi alle inevitabili difficoltà che è lecito incontrare, perché ciò che fanno è «un servizio gradito a Dio». Una sorpresa graditissima, per riprendere le parole dei presenti che si augurano possa ricapitare, dopo un primo anno, quello passato, di sperimentazione del nuovo centro pastorale, quello che stanno vivendo ora i tanti bambini e ragazzi che affollano costantemente le aule di catechismo, e l'anno in cui l'organizzazione e l'utilizzo al meglio di tutte le potenzialità di questo luogo «ridonano alla città, specialmente alle realtà giovanili», cosa, questa, costata in prima persona proprio dal vescovo durante la sua visita.



Il presule con i ragazzi

giornata del malato. Due i momenti col vescovo, insieme ai volontari delle diverse associazioni locali

Come sale della terra accanto ai più fragili



La celebrazione eucaristica nella chiesa di Santa Maria Goretti

Partecipata anche la processione con la statua della Madonna di Lourdes nei giardini attorno alla chiesa di Santa Maria Goretti

DI FRANCESCO SANTORO

Il tema scelto per la Giornata mondiale dei malati di quest'anno era "Venite a me, voi che siete stanchi e oppressi". Ed è così che tutti si sono raccolti intorno alla Parola di Dio, in occasione delle due celebrazioni che il vescovo Ambrogio Spreafico ha presieduto a Frosinone. Nel pomeriggio di domenica scorsa, 9 febbraio, c'è stata l'iniziativa che ha coinvolto le associazioni di volontariato che nel territorio diocesano si occupano di disabilità: il gruppo "Peter Pan" di Castro dei Volsci, costituito ormai da oltre vent'anni, "Siloe" e la sottosezione Unitas di Frosinone. Il ritrovo per i volontari, i disabili ed i fedeli è stato davanti la statua di padre Pio che si trova a ridosso della chiesa di Santa Maria Goretti, nel quartiere di Selva Piana: da lì è partita la "fiaccolata aux flambeaux" e don Giuseppe Sperduti, assistente spirituale della Siloe, durante il tragitto ha sottolineato come in quel momento quel luogo rappresentasse la grotta di Massabielle, dove nel 1858 la Vergine Maria apparve alla piccola Bernadette. I canti mariani hanno accompagnato la fiaccolata fino all'ingresso della vicina chiesa parrocchiale, a piazzale Europa, dove il vescovo Ambrogio Spreafico ha presieduto la celebrazione eucaristica. Alla Messa hanno partecipato moltissimi fedeli, testimoniando l'attaccamento della città di

Frosinone alla Madonna di Lourdes. Nella sua omelia il presule, ha detto tra l'altro:

«Noi viviamo in un mondo particolarmente e profondamente difficile perché vogliamo affermare noi stessi e il nostro io. La preghiera è una grande forza: noi dobbiamo amare e dobbiamo guardare il mondo con uno sguardo amorevole con attenzione verso gli altri, con simpatia, con amicizia e agendo insieme: questo è essere cristiani. Siamo luce per il mondo: lo

dobbiamo essere per chi incontriamo ogni giorno e chi ci incontra deve percepire dal nostro volto la forza dell'amore di Dio». Il presule ha continuato facendo riferimento alle parole del Vangelo della domenica: «Noi cristiani siamo il sale della terra, siamo la lampada che fa luce e che non viene messa sotto il moggio ma sul candelabro».

L'iniziativa



La cappella

Messa con i degenti dell'ospedale

Più raccolta, ma non per questo meno significativa e bella è stata la celebrazione eucaristica di martedì 11 febbraio, giorno della memoria liturgica della Madonna di Lourdes, che il vescovo Spreafico ha presieduto insieme al capellano dell'ospedale don Gabriele Deac, nella Cappella dell'ospedale di Frosinone. Vi hanno partecipato anche il direttore generale dell'Asl Stefano Lorusso, alcuni ministri dei

diocesi che prestano servizio in ospedale. «La Vergine Maria — ha detto tra l'altro il presule — è colei a cui i malati quando vanno a Lourdes si accostano a volgere il loro sguardo, in modo d'avere la forza di guardare la malattia e la sofferenza con occhi diversi ed ottenere così la misericordia di Dio». Spreafico ha poi lodato il servizio dei volontari ospedalieri che portano conforto ai malati, l'accudimento nei loro bisogni e alcuni amministrano la Comunione: «La vicinanza a chi soffre è fondamentale. Spesso si fugge e a dimostrarlo è il numero sempre più grande di anziani che vivono da soli o in istituto».

Al via mercoledì ciclo di seminari sulle migrazioni

Dal 19 febbraio al 20 marzo si svolgerà un percorso formativo sul tema della mobilità umana, dal titolo "Nodi prassi. Comprendere per gestire". L'obiettivo è quello di offrire, oltre all'acquisizione di nuovi saperi teorici sul tema delle migrazioni, un'importante formazione di tipo esperienziale e laboratoriale, poiché per operare concretamente con i migranti è necessaria una formazione specifica e specialistica. Formare un'équipe, composta da professionisti preparati e ben motivati, che lavori concretamente in rete fa la differenza sulla qualità dei percorsi per l'inclusione/integrazione dei beneficiari e sull'efficacia della relazione d'aiuto. Ad eccezione dell'ultimo appuntamento — in calendario il 20 marzo a Veroli — tutti gli incontri di formazione si terranno nella sala conferenze della Villa comunale di Frosinone (in via Marco Tullio Cicerone), per una durata complessiva di 50 ore. Il corso — la cui partecipazione è gratuita — prevede un massimo di 40 partecipanti ed è rivolto in particolare agli assistenti sociali, agli operatori e ai volontari dei servizi legati all'assistenza materiale e all'attivazione di percorsi di integrazione delle persone straniere che vivono in Italia (per gli assistenti sociali è stato richiesto il riconoscimento dei crediti formativi per la formazione e l'aggiornamento professionale). Finanziato dalla Regione Lazio, progettato dal Comune di Frosinone, questo corso è realizzato dalla cooperativa sociale Diaconia e dalla Caritas diocesana, in collaborazione con l'università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale. I docenti saranno in prevalenza professori del Dipartimento di Scienze umane, sociali e della salute della stessa università di Cassino. Si inizia mercoledì prossimo, 19 febbraio, dalle 9 alle 14, con una lezione che riguarderà il tema della "Sociologia delle migrazioni". Per formalizzare la propria iscrizione o avere dei chiarimenti è possibile: inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica formazione@coopdiaconia.it oppure telefonare ai recapiti 346.7292555 — 347.7649468.

Spreafico, visita pastorale a Patrica

Prima le celebrazioni nelle tre parrocchie del paese e poi il dialogo con tutti gli operatori

Domenica 2 febbraio il vescovo Spreafico ha iniziato la visita pastorale a Patrica, paese sulle pendici dei monti Lepini. La visita è iniziata con le celebrazioni eucaristiche: nel centro storico, con le parrocchie di San Pietro e San Giovanni e più a valle tutta la parte che è cresciuta con i nuovi insediamenti, nella parrocchia di San Giovanni Paolo II. Sono il parroco don Roberto

Mabilla ed il vice don Luciano Pusceddu a guidare tutta la comunità di Patrica. Come spesso accade, i centri storici si spopolano e vi restano per lo più persone anziane che amano il proprio paese, ma soffrono nel vedersi sempre di meno e con molti problemi in più. A volte si corre il rischio di sentirsi in pochi e fa capolino lo scoraggiamento. Proprio scorrendo questa realtà, il presule ha colto l'occasione per dare uno slancio alle persone presenti a Messa, facendo sentire tutta la ricchezza di essere anziani, contenti della propria vita e cercando di viverla costruendo una comunità che, nella sua piccolezza, è segno di speranza. Si è vista la gioia delle persone nel sentirsi capite e amate

ed anche nei giorni successivi in tanti hanno espresso la gratitudine per l'incontro con il vescovo e per le parole ascoltate: è stato un momento di famiglia. A San Giovanni Paolo II, nella Messa delle 11:30 è stato celebrato il battesimo del piccolo Edoardo. Il vescovo Spreafico ha invitato ad essere una comunità bella, accogliente e che celebra bene. Martedì 4 febbraio c'è stato l'incontro del vescovo con gli operatori pastorali e con tutte le persone che desiderassero partecipare. Un membro del Consiglio pastorale ha esposto a nome di tutti il cammino fatto in questi anni e le sfide che si stanno affrontando. Spreafico ha confermato ai presenti che «da soli si va più veloci, ma insieme si va



Durante la visita

più lontano» e li ha incoraggiati ad essere comunità, perché è nella comunità che incontriamo la forza e facciamo sperimentare a chi ci incontra la bellezza di essere cristiani. Nello scambio molto fraterno tra laici e vescovo è emerso come la relazione è quel terreno buono dove la fede può vivere; da qui l'invito ad essere uomini e donne di relazione.



L'agenda

DOMANI

Lezione del corso teologico-biblico: dalle 18.30 alle 20.30 (salone parrocchiale del Sacratissimo Cuore di Gesù, Frosinone).

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO

E' in programma l'incontro mensile del clero, con inizio alle 9.30, a Frosinone.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO

Mercoledì delle Ceneri: il vescovo presiederà la Messa alle 19 in Cattedrale.

SABATO 29 FEBBRAIO

Incontro vocazionale (alle 15.30 a Patrica)

MARTEDÌ 3 MARZO

Nelle parrocchie, l'incontro mensile sulla Parola di Dio.

DOMENICA 8 MARZO

Il 4 Quaresima: il Vescovo incontrerà gli operatori pastorali (alle 16, presso l'Auditorium diocesano di Frosinone)

MARTEDÌ 10 MARZO

L'Ufficio Liturgico propone il primo degli incontri di formazione per tutti i Ministri Straordinari della Comunione (già istituiti e in formazione): alle 20.30 — Sacratissimo Cuore di Gesù, Frosinone. Info e calendario sul sito <https://liturgia.diocesifrosinone.it>